

TOLMEZZO
Teatro Luigi Candoni

Via XXV aprile 3

PICCOLIPALCHI

**21.22
A-BRACCIO**

Rassegna teatrale per le famiglie





PICCOLIPALCHI

21.22

A-BRACCIO

Il tema di questa stagione di Piccolipalchi
sarà A-BRACCIO.

Andare a braccio spesso riferisce ad un andare
improvvisando, senza preparazione.

Certo a volte a braccio ci va lo svogliato, il disattento;
ma chiunque abbia parlato a braccio, assistito
all'improvvisazione di una *jam session* musicale o agli scambi
vivaci e repentinii, di corpo e di parola, degli attori della
commedia dell'arte, sa che improvvisare richiede conoscenza,
studio, struttura. Richiede una preparazione profonda,
costruita nel tempo e radicata nel corpo, nella mente e nel
cuore. Su questa struttura si può costruire come ci viene,
senza nulla di preordinato. In attento ascolto degli altri, però.

Andare a braccio significa agire con la forza delle proprie
braccia, trovando e spendendo la propria energia, un po'
faticando certo, determinati a resistere spostando piano
piano il limite di questa fatica.

Ma più di tutto *a braccio* è l'*andare del teatro e dell'arte verso le persone*, stringendosi con affetto in modo spontaneo,
intenso, magari anche appiccicoso o con l'urgenza di un
conforto, sempre nel rispetto del tempo di ciascuno, grande
o piccolo, con la cautela e la delicatezza nel contatto.

È questo *andare verso gli altri, verso il pubblico delle famiglie, a forza di braccia, in ascolto attento per 'sciogliersi' in un'emozione condivisa*, l'andare di Piccolipalchi.

**domenica
14 novembre 2021
→ ore 17**



CON VIVA VOCE

La storia di Ivan e il lupo grigio

con **Bruno Cappagli**

produzione: La Baracca - Testoni Ragazzi (Bologna)

«**LA** bisnonna di mio nonno era russa e raccontava sempre una storia al nonno di mio nonno, che a sua volta la raccontava alla mamma di mio nonno, fino ad arrivare a mio nonno, e poi a me. Io ho sempre ascoltato quella storia, sin da piccolo. Una storia che mi ha raggiunto attraverso tante voci, voci vere, voci vive. Credo di essere diventato attore proprio allora, per poterla raccontare a mia volta. La storia è quella de *Il principe Ivan e il lupo grigio*, fiaba popolare russa presente nella raccolta di Aleksandr N. Afanasjev. Una storia che intreccia cavalieri, uccelli di fuoco, cavalli d'oro, lupi e principesse. Una storia fatta di bivi, dove il desiderio e la curiosità

spingono a fare delle scelte e a commettere degli errori, che inevitabilmente condizionano il percorso e allo stesso tempo aiutano a crescere».

Bruno Cappagli

Una fiaba tradizionale russa, tramandata di generazione in generazione, ci ricorda il piacere della narrazione, la forza del racconto orale e la magia delle storie conservate nel tempo: il racconto dal vivo non trasmette soltanto una storia ma diventa relazione affettiva, trasformandosi in un dono prezioso.

CHI HA PAURA DI DENTI DI FERRO?

di Danilo Conti e Antonella Piroli

con Danilo Conti

Compagnia TCP Tanti così progetti

produzione: Accademia Perduta /

Romagna Teatri (Ravenna)



LA fiaba della strega Denti di Ferro trae le sue origini da un racconto della tradizione popolare mediorientale e narra la storia di tre fratelli a cui viene detto di non avventurarsi nel bosco per evitare l'ira della malvagia strega che vive lì. Un giorno i ragazzi decidono di andare contro il volere del fratello più giovane e si perdono nel bosco mentre cala l'oscurità. In lontananza vedono il lume di una casa e lì trovano ad accoglierli una vecchina che offre loro cibo e un letto per la notte. I due fratelli maggiori entrano volentieri ma il più piccolo li segue con riluttanza perché sospetta che quella sia proprio la casa

della strega cattiva. Ne sarà certo quando troverà nella casa una grande gabbia e un muro fatto di tante ossa. Quella notte, mentre i fratelli dormono, il più piccolo resiste al sonno e...

La storia di Denti di Ferro è una fiaba di magia con tutti gli ingredienti caratteristici: la strega che vive nel fitto di un bosco e i bambini incauti che ignorano il pericolo per scoprire se esista veramente. Il naturale bisogno di esplorare dei bambini apre all'esperienza della scoperta che, affrontata con intelligenza, furbizia e spirito, li aiuta a crescere.

**domenica
5 dicembre 2021
→ ore 17**



**teatro d'attore,
pupazzi e oggetti
durata: 50 minuti
dai 3 anni**



domenica
30 gennaio 2022
→ ore 17

teatro di figura, danza,
musica dal vivo
durata: 50 minuti
dai 4 anni

PULCETTA DAL NASO ROSSO

testo, regia, puppet designer **Valentino Dragano**
costume designer **Alessia Bussini**
voce narrante **Marco Continanza**
produzione: Kosmocomico Teatro (Milano)

PULCETTA di mestiere faceva il clown, il pagliaccio, quello che fa ridere. Nel circo dove lavorava, faceva ridere i bambini, i vecchi, gli arrabbiati, quelli stanchi, quelli allegri: Pulcetta faceva ridere proprio tutti!

Un giorno, però, accadde qualcosa di inaspettato che avrebbe cambiato per sempre la vita del circo: Pulcetta aveva perso il naso rosso! Aveva cercato dappertutto, frugato nelle tasche, sotto la pista del circo, niente da fare: il naso rosso era sparito. Bisognava assolutamente ritrovarlo! Pulcetta decise di andare a cercarlo, qualcuno doveva pur aver visto il suo naso!

E così incontrerà il Fenicottero, le Galline,

la Giraffa, la Lumaca con la casa sulle spalle. Chiederà al Mare, ai Pesci, alla Luna; si perderà nella Foresta e ritroverà le Farfalle a primavera. Un lungo viaggio per scoprire che il naso rosso era sempre stato vicino a lui, in ogni istante del suo ballare, cantare, ridere.

Danze, musiche, canzoni, testi comici e poetici si rincorrono sulla scena. La ricerca del naso rosso è la ricerca della propria casa e del proprio posto nel mondo: il viaggio che ognuno di noi fa per crescere.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E BIGLIETTI

- Spettacoli a NUMERO CHIUSO, prenotazione obbligatoria ai seguenti contatti: Teatro Candoni 0433 41659, Palazzo Frisacco 0433 41247, candonifrisacco@gmail.com, ERT prenotazioni@ertfg.it
- Biglietto unico € 6
- Pacchetto famiglia: 4 ingressi € 20
- Ridotto per abbonati e convenzioni ERT
- Ingresso GRATUITO per i possessori tessera SocietàTeS dell'ERT

#InsiemeinSicurezza

Per stare bene assieme,
noi abbiamo preparato tutto.

Preparati anche tu:

- PRENOTA il tuo posto, così sappiamo che arrivi
- Raggiungici solo se stai davvero bene. All'ingresso MISUREREMO la temperatura e ci LAVAREMO LE MANI; così nello spazio delle storie entreremo più pronti, lasciando il resto fuori
- Sarà facilissimo trovare il TUO POSTO perché è solo tuo e preparato per te
- Mantieni la DISTANZA "stellare" dagli altri; la puoi misurare allargando le braccia; saluta gli altri con un bel CIAO! agitando la mano e guardandoli intensamente con occhi che sorridono
- Indossa la MASCHERINA se hai più di 6 anni e mostra la CERTIFICAZIONE VERDE (Green Pass) se hai più di 12 anni
- Ci sarà forse un po' da attendere; vieni preparato: PAZIENZA e GENTILEZZA rendono le cose più piacevoli; impara una canzoncina da fischiare nella testa; guarda in su, guarda in giù: c'è tanto da ascoltare e da annusare intorno a te se impari ad ASPETTARE



Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia



Comune
di Tolmezzo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

con il sostegno di



ertfg.it

INFO

**Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia**
t. 0432 224211
info@ertfg.it